

L'ultima parola spetterà alla commissione tesseramenti

Oggi la Federcalcio decide con chi giocherà Dirceu

Le previsioni dicono Napoli, non avendo il Verona presentato un regolare contratto, ma soltanto fotocopie - Le assurde rivoluzioni e gli immancabili dietrofront hanno caratterizzato la lunga maratona del governo del calcio

Sordillo e Carraro: la solita sagra del pateracchio

E' l'estate del calcio parlato. Quello peggiore. Protagonista assoluta finora la Federcalcio ma si profila all'orizzonte e già muove sulla scena i primi passi, un attore d'eccezione, il più importante: il Comitato Olimpico. Ogni giorno una decisione clamorosa che pare voler cambiare da cima a fondo il governo del calcio, poi tanti piccoli passi indietro, tanti pasticci compromessi che ritardano le cose nell'ordine, quello di sempre. Sembra di vivere in una eterna atmosfera da Gattopardo.

essere di sicuro un compromesso (o un tentativo di salvare Sordillo). Che nel giro d'entri la soluzione delle vicende dell'Udinese e della Roma, sulle quali - lo ricordiamo - proprio la Giunta del CONI è chiamata a dire l'ultima parola? E sulle quali si mostra di non capire proprio nulla. O non sarà tutto legato al solito ricatto del concorso pronostici, del quale i dirigenti del calcio si sentono padroni assoluti? Com'è lontana la Conferenza nazionale dello sport con tutte le sue solenni promesse!

Calcio

Si è usata con molta sollecitudine la parola rivoluzione nel mondo del calcio e il Consiglio federale dell'altro giorno lo ha pienamente confermato. I mutamenti non solo sono pochi ma anche molto sottili. Il consiglio, riunitosi a conclusione di un'assemblea tormentata e ricca di colpi di scena, ha infatti affrontato alcuni punti fondamentali per la vita dell'azienda calcio e le risposte, con l'intervento del CONI, non sono state certo limpide, esaurienti e, men che meno, punto di partenza per il tanto vagheggiato rinnovamento.

Un ordine del giorno lungo, con le risposte sugli stranieri e quindi una decisione sul tema del giro di vite dalla Federazione e dalla Lega tanto srombazzato, sul problema della situazione patrimoniale e dei debiti con il CONI che ha promesso altri prestiti, ed infine con un intervento sulla questione arbitri e quindi su una struttura ormai sospettata di tutto.

zetta, «sfumata l'applauso insorge sinistra l'immagine di uno squallido compromesso. A qualsiasi personaggio dell'apparato dirigenziale poteva essere affidata la gestione commissariale tranne uno: Campanati». Sordillo ha invece fatto questa scelta; come dire che ha vinto?

L'altro grosso problema era quello di Zico e Cerezo e degli stranieri per i quali erano state attese, barattate, di rigore finanziarie. Gli stranieri passati tutti tranne i due «casi» più clamorosi (ma la vicenda Zico non è uguale al caso Cerezo). Per il primo vi era stata subito la sensazione di un veto preconcetto. Sordillo e i vertici della federazione hanno tenuto duro, ma nel momento in cui affermano che il caso è chiuso si fa circolare la notizia che il CONI, cui spetta l'ultima parola, riverterà il verdetto. Sordillo ancora vincitore? Pare difficile sostenerlo. Il «no» del consiglio federale viene così sommerso dalla notizia data quasi certa dell'intervento del CONI che cambierebbe tutto. Se così sarà si tratterebbe di una bocciatura per i vertici federali. Lo stesso Fraizzoli ha fatto rilevare che la «Federazione per la prima volta non è riuscita a risolvere un problema che riguardava i suoi affiliati. Ed è inaccettabile.



La nuova Ferrari fa subito il vuoto a Silverstone

Oggi si corre il G.P. d'Inghilterra (tv 2 ore 15.25) di formula uno - Arnoux e Tambay partiranno in «pole position» - In difficoltà le Renault e la McLaren di Lauda

Auto La griglia di partenza

SILVERSTONE - Le Ferrari grandi protagoniste, le Renault in difficoltà, per Niki Lauda soltanto il quindicesimo tempo, la nuova Honda in continuo progresso: questo il succo dell'ultima tornata di prove del Gran Premio d'Inghilterra in programma oggi pomeriggio sul circuito di Silverstone (TV 2, ore 15,25).

- Prima fila: Arnoux (Ferrari) Tambay (Ferrari)
Seconda fila: Prost (Renault) De Angelis (Lotus-Renault)
Terza fila: Patrese (Brabham-BMW) Piquet (Brabham-BMW)
Quarta fila: Cheever (Renault) Winkelhock (ATS-BMW)
Quinta fila: De Cesaris (Alfa Romeo) Warwick (Toleman-Hart)
Sesta fila: Baldi (Alfa Romeo) Giacomelli (Toleman-Hart)
Settima fila: Rosberg (Williams) Johansson (Spirit-Honda)
Ottava fila: Lauda (McLaren) Alboreto (Tyrrell)
Noni fila: Houtsen (Arrows) Mansell (Lotus-Renault)
Decima fila: Surer (Arrows) Laffite (Williams)
Undicesima fila: Guerrerro (Theodore) Jarier (Ligier)
Dodicesima fila: Bosc (Ligier) Sullivan (Tyrrell)
Tredicesima fila: Watson (McLaren) Ghinzani (Osella-Alfa)

migliorare il loro tempo di ieri, perché la loro macchina ed anche le gomme hanno risentito in maniera abbastanza evidente il gran caldo.

Arnoux, che ha fatto registrare il miglior tempo e Tambay partiranno dunque in prima fila. E stato un exploit inteso, perché nessuno poteva supporre che la nuova Ferrari riuscisse a sbarrare il campo degli avversari con tanta disinvoltura. Dunque tutti i dubbi sulla nuova vettura sono venuti a cadere. Ha offerto subito ottime garanzie e sufficienti segni di affidabilità. Oggi pomeriggio sarà in pista per l'esordio ufficiale. Un esordio atteso con molta trepidazione, perché se la macchina di Maranello dovesse confermare la sua superiorità, messa in evidenza nelle prove di questo G.P. d'Inghil-

terra anche in gara il campionato del mondo potrebbe trasformarsi in un suo prolungato recital. Il miglior tempo abbiamo detto lo ha fatto registrare René Arnoux. Per la diciottesima volta il francese ha guadagnato la «pole position» ed ora si presenta al via con i galloni del grande favorito. «Questa macchina è uno splendore. Non ci sono problemi di guida.

Mentre a Los Angeles mirano alto, da oggi assoluti a Roma

Un altro mondiale per Sainikov Cercasi azzurri formato Europa

Nuoto

ROMA - Alla piscina olimpionica del Foro Italico, affermati campioni e giovani promesse di casa nostra stanno scaldando i muscoli per il nuoto del mondo che oggi e martedì - per la controparte dei titoli italiani e soprattutto del visto per gli «europei» del prossimo mese. Una tattica che si preannuncia interessante per l'inserimento, durante la stagione primaverile, ma piuttosto alla maniera di un «ponte», allorché si apprende da oltre oceano che il meeting internazionale con cui si è inaugurata la piscina di Los Angeles, quella dei Giochi olimpici '84, ha già sfornato un record mondiale maschile.

zionale impresa è l'immane compito sovietico. Vladimir Sainikov, l'unico uomo al mondo in grado di migliorare i record in qualsiasi momento dell'anno e anche più volte nel corso della stessa stagione. Sainikov, già primatista nel fondo e mezzo fondo, ha confermato la sua costante buona forma stabilendo il record del mondo di 800 sl con il tempo di 7:52'33, cinquanta centesimi meno del precedente record stabilito da lui lo scorso anno in febbraio a Mosca. Incurante di non dover strappare per merito del record per l'appuntamento estivo a Roma, il ventunenne campione di Leningrado ha raggiunto il nuovo record senza fatica, e per arrivare all'attesa finale di martedì pomeriggio, altre contese daranno vita alla quarta giornata della Alitalia conferme, altre possibili sorprese, insomma.



Franco Uncini, a casa da un giorno, fa progetti per l'84: correre, vincere

Motociclismo

RECANATI - È trascorsa in tranquillità la prima giornata a casa di Franco Uncini, dimesso giovedì dall'ospedale Rizzoli di Bologna dove era stato ricoverato dopo il drammatico incidente occorso sul circuito di Assen.

Apertura della caccia: le proposte dell'Unavi

Caccia

ROMA - Si è tenuta ieri mattina, a Roma, nei locali del Circolo dei giornalisti sportivi l'annuale conferenza stampa promossa dall'Unione Nazionale delle Associazioni Venatorie (Unavi) e dalla Federazione italiana di caccia. La conferenza, presieduta dal presidente nazionale dell'Unavi, sono state illustrate le novità che caratterizzeranno la stagione venatoria 1983-84: l'accordo in via di definizione tra gli agricoltori ed i cacciatori aderenti all'Unavi, l'U.N.A.V.I. e la costituzione di un gruppo misto di lavoro fra i rappresentanti delle associazioni venatorie e quelli delle regioni per il coordinamento di una politica globale sul territorio.

Tricolori su pista: Rossi batte Baudino nella velocità

Ciclismo

TORINO - Altre quattro medaglie tricolori sono state assegnate ai Campionati italiani di pista. La medaglia d'oro della velocità è andata a Roberto Dotti, mentre quella d'argento è andata a Roberto Dotti. La medaglia d'oro della velocità è andata a Roberto Dotti, mentre quella d'argento è andata a Roberto Dotti.

Tour: ad Issoire spunta Le Bigaut, 134 km in fuga

Ciclismo

ISSOIRE (Francia) - Un illustre sconosciuto, il francese Pierre Le Bigaut, si è preso il lusso di mettere a tacere le mille polemiche in cui si dibatte il Tour '83, vincendo per distacco e con una media notevole la quarta tappa del Tour de France ad Issoire. 149 chilometri tortuosi con tratti di montagna percorsi alla media di 40,772 km/h. Ma non è tutto. Le Bigaut ha tenuto in fuga dopo soli quindici chilometri dal via, ha tenuto a bada tutti gli inseguitori, raggiungendo il traguardo di Issoire con oltre sei minuti di vantaggio sull'olandese Theo Bos e il connazionale Dominique Arnaud. La maglia gialla del Tour resta così saldamente indosso all'altro francese, Pascal Simon, anche se ieri non si è particolarmente distinto.

Table with 2 columns: Corsa, Risultato. Totip: PRIMA CORSA 1 1, 2 2; SECONDA CORSA 2 1, 2 1; TERZA CORSA 1 1, 1 1; QUARTA CORSA 1 1, 1 1; QUINTA CORSA 1 1, 1 1; SESTA CORSA 2 1, 2 1.

Advertisement for DENIM featuring a car and text: WILLIAMS FW08 CAMFIONE DEL MONDO 1982 CON N. ROSBERG PILOTI 1983 K. ROSBERG J. LAFFITE. GRAN PREMIO DI FORMULA 1 - INGHILTERRA 16 LUGLIO 1983 - CIRCUITO DI SILVERSTONE